REPUBBLICA ITALIANA
Ministero dell'Istruzione e del Merito
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA
ISTITUTO COMPRENSIVO CAPIZZI - CESARÒ
Via Roma n. 10 – 98031 CAPIZZI (ME) Fax 0935 933022
E-mail: meic813006@istruzione.it - PEC: meic813006@pec.istruzione.it
Sito Web: **www.istitutocomprensivocapizzicesaro.edu.it**
Cod. mecc. **MEIC813006** - Cod. fiscale: **80012730836** - C.U. **UFD6B0**

PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Personale DOCENTE E ATA

2025/2026

ISTITUTO COMPRENSIVO - CAPIZZI - CESARO'
Prot. 0010647 del 22/12/2025
IV-1 (Uscita)

Approvato dal C.d.D con delibera n. 51 del 17/12/2025
Approvato dal C.d.I con delibera n. 6 del 17/12/2025

Il piano di formazione della scuola è deliberato dal Collegio dei Docenti ed è espressione diretta del Piano dell'Offerta Formativa d'Istituto e costituisce un aspetto qualificante della professionalità del personale scolastico.

La formazione prevista si collega direttamente con il contesto operativo ed è orientata alla crescita delle competenze in un'ottica progettuale finalizzata al miglioramento dei risultati dell'azione didattica e al benessere degli allievi. È previsto che i docenti partecipino ad iniziative di formazione, in ambiti e problematiche specifiche, relative alla crescita dei discenti.

Il Collegio dei docenti

Visto l'art. 1 della Legge 13 luglio 2015 n. 107, commi da 121 a 125, in particolare il comma 124 - "*la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente; "Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa*";

Visto che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n. 80 del 28 marzo 2013 "*Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione*";

Visto il Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

Vista la nota MIUR prot. n. 2805 dell'11/12/2015;

Vista la nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 "*Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale*";

Visti gli artt. 26 e 29 del C.C.N.L. Comparto Scuola del 29 novembre 2007;

Visti gli artt. dal 63 al 71 del C.C.N.L. 29 novembre 2007 recanti disposizioni relative all'attività di aggiornamento e formazione dei docenti;

Considerato che la formazione e l'aggiornamento caratterizzano e qualificano la funzione docente (art. 24 C.C.N.L. 24.07.2003);

Visto il Piano Nazionale Docenti del M.I.U.R. per la formazione dei docenti 2016 – 2019 parte integrante del D.M. n. 797 del 19 ottobre 2016;

Valutate le iniziative di formazione che saranno organizzate dalla scuola Polo per la formazione appartenente all'ambito di Vercelli;

Esaminate le esigenze di formazione desunte dal R.A.V. e dal P.d.M.;

Considerato che il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione e/o al potenziamento di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle esigenze espresse nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

Considerate le aree di priorità formative indicate nel Piano Nazionale Formazione Docenti MIUR;

Visto il Piano Triennale per la Formazione del personale di istituto parte integrante del P.T.O.F. 2025/2028;

Considerato che la formazione e l'aggiornamento professionale costituiscono una leva fondamentale per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un efficace sviluppo delle risorse umane, per lo sviluppo professionale;

Considerati gli esiti della rilevazione dei bisogni formativi del personale docente;

Vista la delibera n. del dicembre 2025 di approvazione del piano di formazione dei docenti per l'a.s. 2025 - 2026

DISPONE

Il Piano di formazione e aggiornamento del personale docente per l'anno scolastico in corso, che è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Il presente Piano di Formazione nasce nella consapevolezza che l'aggiornamento professionale rappresenta un elemento fondamentale per qualificare la funzione docente e promuovere il miglioramento complessivo dell'istituzione scolastica. La formazione, come definito dalla normativa vigente e in particolare dalla Legge 107/2015, non è un'attività marginale o episodica, ma un percorso obbligatorio, strutturale e permanente, strettamente connesso all'esercizio della professione.

Nel quadro di una scuola in continua evoluzione, chiamata a rispondere alle trasformazioni sociali, culturali e tecnologiche, i docenti assumono un ruolo decisivo per garantire qualità e innovazione educativa. Per questo motivo il Piano è pensato come un documento aperto, flessibile e aggiornabile,

capace di accogliere nuove esigenze, stimoli e indicazioni provenienti sia dalla comunità scolastica sia dal contesto normativo.

La formazione e l'aggiornamento costituiscono dimensioni essenziali della professionalità docente, nonché condizioni indispensabili per migliorare l'organizzazione della scuola e qualificare l'offerta formativa.

Esse permettono:

- di sostenere l'innovazione metodologica e la ricerca-azione;
- di potenziare le competenze culturali e scientifiche necessarie a una didattica efficace;
- di affrontare con consapevolezza i cambiamenti, le difficoltà degli alunni e le nuove richieste della società;
- di migliorare la qualità delle relazioni, della comunicazione e del clima scolastico.

In un'epoca caratterizzata da rapide trasformazioni, investire sulla formazione significa dotare il personale docente degli strumenti per rispondere in modo flessibile e competente alle esigenze educative e per contribuire alla costruzione di ambienti di apprendimento accoglienti, inclusivi e stimolanti.

L'elaborazione del Piano si fonda sulla convinzione che un progetto di innovazione strutturale e curricolare non possa realizzarsi senza la partecipazione attiva e consapevole dei docenti. Riconoscere il loro ruolo e valorizzarne il lavoro significa:

- favorire la comunicazione professionale e lo scambio di esperienze;
- diffondere le pratiche didattiche più efficaci;
- costruire percorsi condivisi che sostengano il miglioramento dell'istituto;
- promuovere un dialogo costante tra bisogni formativi individuali e obiettivi collettivi.

Il Piano, pertanto, non si limita a definire un elenco di corsi, ma intende configurarsi come strumento di sviluppo professionale, in grado di incidere positivamente sulla qualità del servizio scolastico e sul benessere della comunità educativa.

Nella progettazione del Piano sono stati presi in considerazione:

- le priorità individuate dal PTOF, dal RAV e dal Piano di Miglioramento;
- le richieste espresse dai docenti nella rilevazione dei bisogni formativi (vedi rilevazioni effettuate nell'anno scolastico 2024/25);
- l'esigenza di aggiornarsi sul quadro normativo e sugli orientamenti metodologici;
- l'importanza della sicurezza e della tutela della salute nei luoghi di lavoro;
- la necessità di approfondire aspetti culturali, disciplinari, pedagogici e relazionali;
- l'attenzione agli alunni con disabilità, BES e difficoltà di apprendimento;
- la crescente rilevanza delle competenze digitali e dell'innovazione didattica.

Il Piano accoglie inoltre il principio secondo cui la formazione deve essere qualificata prima che quantificata e che ogni docente può documentare il proprio percorso attraverso il portfolio professionale, valorizzando anche attività di autoformazione.

Le priorità nazionali rappresentano il quadro di riferimento essenziale per la costruzione del Piano di Istituto. Esse orientano la progettazione delle attività formative affinché rispondano in modo coerente alle linee di sviluppo del sistema scolastico.

Aree Prioritarie del Piano Nazionale di Formazione

Autonomia didattica e organizzativa

Didattica per competenze e innovazione metodologica

Valutazione e miglioramento

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Competenze linguistiche

Scuola–lavoro e orientamento

Inclusione e disabilità

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale

Queste priorità costituiranno la base per la scelta delle iniziative formative che l'Istituto promuoverà nel corso dell'anno scolastico.

La formazione potrà essere svolta attraverso diverse modalità, tra cui:

- corsi organizzati dal Ministero, dall'USR o dalla Scuola Polo;
- percorsi offerti da enti accreditati presso il MIM;
- attività progettate da reti di scuole o dall'Istituto stesso;
- laboratori, gruppi di miglioramento e commissioni di lavoro;
- autoaggiornamento documentato;
- corsi obbligatori relativi alla sicurezza e alla formazione dei docenti neoassunti.

La partecipazione potrà essere obbligatoria o facoltativa, a seconda della tipologia di iniziativa. Le attività saranno riconosciute come formazione professionale se coerenti con il presente Piano e adeguatamente documentate.

In linea con la Legge 92/2019, l'educazione civica è inserita come insegnamento trasversale, con un minimo di 33 ore annuali. I tre nuclei tematici – Costituzione, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità e benessere – richiedono una progettazione condivisa e un approccio interdisciplinare. Il docente referente avrà il compito di favorire la realizzazione delle attività e di supportare i colleghi attraverso azioni di orientamento e accompagnamento.

Documentazione, monitoraggio e valutazione

I docenti che partecipano ad attività formative, durante l'anno scolastico, sono invitati a consegnare presso gli uffici di segreteria l'attestato o la documentazione relativa ai percorsi seguiti.

Al termine dell'anno scolastico, il Dirigente Scolastico effettuerà il monitoraggio delle attività svolte,

valutando la coerenza con il Piano e la ricaduta sulle pratiche didattiche.

Le proposte di corso dell'a.s. 2025/26

Attività di formazione destinata ai docenti dei servizi educativi per la prima infanzia – Piano di Azione Pluriennale ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 65/2017 (proposto dall'ISTITUTO "MERENDINO" di CAPO D'ORLANDO)
"Scuola inclusiva in azione" nota MIM prot. 36591/2025 diretto alle scuole polo regionali con un ciclo di 8 webiner (20 ore)
PNRRt24_6 Nuove frontiere didattiche: Intelligenza Artificiale e inclusione a scuola Percorso Formativo (Polo Formativo 2024-2026 - Brindisi - BRIS01700B)
"NeoConnessi Kids" progetto promosso da WINDTRE
https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/percorsi https://sofia.istruzione.it/ Accedere alle piattaforme tramite SPID.

I docenti e il personale scolastico possono accedere ai corsi di formazione finalizzati all'aggiornamento professionale e all'autoformazione tramite la piattaforma ministeriale **Scuola Futura PNRR** (https://pnrr.istruzione.it/) e la piattaforma **SOFIA** (https://sofia.istruzione.it/), utilizzando le proprie credenziali personali o l'identità digitale SPID.

Una volta effettuato l'accesso all'area riservata, è possibile consultare l'elenco pubblico dei percorsi formativi disponibili nelle aree tematiche del PNRR (Transizione digitale, STEM e multilinguismo, Divari territoriali), nonché le iniziative formative proposte all'interno della piattaforma SOFIA, candidandosi ai corsi di interesse e verificando informazioni quali durata, monte ore, destinatari e posti disponibili.

Tale possibilità consente di usufruire dell'intera offerta formativa proposta, contribuendo allo sviluppo delle competenze richieste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e dal piano di formazione del MIM.

Approvato dal C.d.D con delibera n. 51 del 17/12/2025

Approvato dal C.d.I con delibera n. 6 del 17/12/2025